**Analisi comparata di testi: DANTE E PETRARCA**

|  |  |
| --- | --- |
| 1 - Dante, *Vita Nova* cap. XLI | 2 - Petrarca, *Canzoniere* CCCII |
| Oltre la spera, che più larga gira,Passa il sospiro, ch'esce del mio core;Intelligenza nova, che l'AmorePiangendo mette in lui, pur su lo tira:Quand'egli è giunto là dov'el disira, 5Vede una donna che riceve onore,E luce sì, che per lo suo splendoreLo peregrino spirito la mira.Vedela tal, che quando il mi ridice,Io non lo intendo, sì parla sottile 10Al cor dolente, che lo fa parlare.So io ch'el parla di quella gentilePerocchè spesso ricorda Beatrice,Sì ch'io lo intendo ben, donne mie care. | Levommi il mio pensèr in parte ov’eraquella ch’io cerco, e non ritrovo in terra:ivi, fra lor che ’l terzo cerchio serra,la rividi più bella, e meno altèra. Per man mi prese, e disse: — In questa spera 5sarai ancor meco, se ’l desir non erra;i’ so’ colei che ti die’ tanta guerra,e compiè mia giornata inanzi sera. Mio ben non cape in intelletto umano:te solo aspetto, e quel che tanto amasti 10e là giuso è rimaso, il mio bel velo. — Deh, perché tacque, et allargò la mano?Ch’al suon dei detti sì pietosi e castipoco mancò ch’io non rimasi in cielo.  |

1. Comprensione del testo
	1. Fare la parafrasi di entrambi i testi
	2. A quale ambiente e a quale contesto si riferiscono i sonetti?
	3. Che cosa fanno Beatrice nel primo sonetto e Laura nel secondo?
2. Analisi del testo
	1. Chi è il soggetto/protagonista del sonetto dantesco, e chi è quello del sonetto di Petrarca?Quale significato dà alle due poesie questa differenza di soggetti?
	2. Individuare termini ed espressioni simili nelle due poesie e spiegarle brevemente.
	3. Nonostante queste somiglianze, il messaggio che traspare dai due sonetti e l’immagine della donna che se ne ricava è profondamente diverso. Spiegare, con opportuni riferimenti al testo.
3. Approfondimento
	1. Beatrice e Laura, le donne di Dante e di Petrarca, riflettono una concezione letteraria della donna alquanto diversa. Spiegare.